

MOSTRA: BASSANO

Il Piccolo.

18 ottobre 1991

C'è dell'arte nei poliedri

Lucio Saffaro tra pittura, scienza e poesia: un'antologica

VICENZA — Si apre domani a Bassano del Grappa, in Palazzo Agostinelli, un'ampia mostra antologica dedicata al pittore triestino Lucio Saffaro, comprendente una significativa scelta di opere pittoriche e grafiche che documentano l'attività dell'artista dagli esordi (negli anni Cinquanta) al 1991, rivolgendo particolare attenzione al lavoro degli ultimi anni, realizzato in gran parte con l'aiuto del computer.

Nato a Trieste da famiglia veneta, Lucio Saffaro vive e lavora a Bologna, dove si è laureato in fisica, prediligendo gli studi di logica e di geometria. Ha iniziato a esporre a Roma, all'Obelisco, e a Firenze, all'Indiano, nel 1962; la sua prima mostra triestina è del '64, alla Galleria comunale. Finora, la rassegna più completa gli è stata dedicata dalla Galleria comunale d'arte moderna di Bologna, nel 1987.

L'itinerario della mostra bassanese permetterà una precisa lettura del percorso artistico di Saffaro, rendendo possibile l'individuazione degli elementi teorici costitutivi della sua formazione e la loro successiva elaborazione figurativa, spinta fino alla creazione di immagini di straordinaria sintesi emblematica.

Ricollegandosi di volta in volta agli assunti della geometria euclidea, alle teorie platoniche, alle più recenti acquisizio-

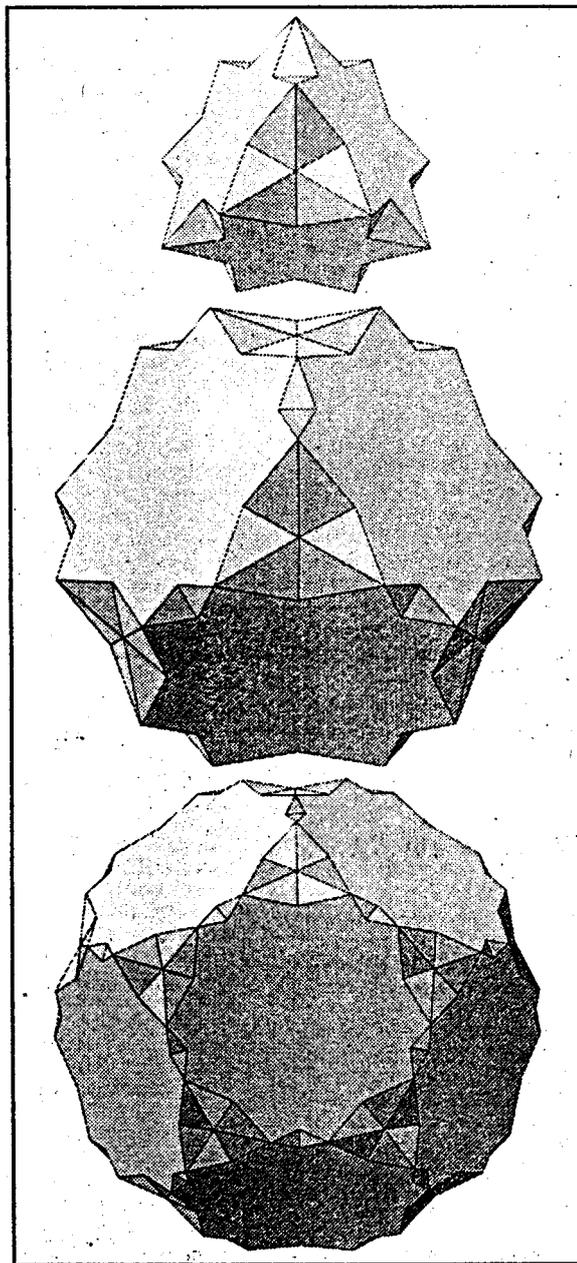
ni della matematica, Saffaro compie una verifica pittorica di queste proposizioni, in una ricerca incessante sospesa tra l'Assoluto e il Nulla.

Muovendosi contemporaneamente sui due versanti dell'estetica e della matematica, egli trasporta sul piano bidimensionale della tela diversi moduli geometrici tridimensionali — piramidi, poliedri, prismi — di cui si colgono insospettabili rapporti prospettici, in un meraviglioso «gioco», ricco di implicazioni simboliche e trascendentali.

La rassegna a Palazzo Agostinelli resterà aperta fino al 1.º dicembre (orario 10-12.30 e 15-19, chiusura alla domenica pomeriggio e al lunedì); curata da Flavia Pesci, essa è completata da un catalogo stampato da Tassotti, in cui figurano testi critici di Sergio Los, Sergio Marinelli e Flavia Pesci, la riproduzione delle opere esposte e ampi apparati bibliografici e documentari.

Il giorno 16 novembre, alle 17, nella sede del Museo Civico di Bassano, si terrà la presentazione della nuova raccolta di poesie di Saffaro, «MD», edita da Ghedina e Tassotti, e inoltre avrà luogo la proiezione di alcune diapositive, commentate dall'artista stesso, che spiegheranno al pubblico la sua opera, agevolandone la comprensione anche dal punto di vista fisico e matematico.

L. U.



Elaborazione al computer di «poliedri platonici», del triestino Luciano Saffaro. Arte e scienza convivono nella sua opera.